

REGOLAMENTO VIAGGI
(ESTRATTO DAL POF 2014/2015)
(Modifiche approvate dal Collegio dei Docenti dell' 11/09/2015)

VIAGGI D'ISTRUZIONE, STAGE DI LINGUA, SCAMBI CULTURALI

L'esigenza della comprensione e del confronto interculturale ha indotto la scuola ad attivare scambi culturali con classi e scuole di altri paesi, a organizzare viaggi e visite d'istruzione, stage di lingua e scambi culturali coerenti con la programmazione curricolare.

L'intera gestione, organizzazione e attuazione, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero, facendo riferimento alle disposizioni vigenti (C.M.291/92, C.M.36/95; DL 17/3/95 n.111; C.M. 623/96; Direttiva CEE 90/314 note 15/7/02 e 20/12/02, rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche.

1. A integrazione dell'attività didattica sono previste uscite e visite a luoghi culturalmente significativi, viaggi d'istruzione e viaggi connessi ad attività sportive e naturalistiche. Le uscite didattiche di un giorno sono possibili per tutte le classi a partire dalla prima classe.
2. Le vacanze studio/gemellaggi di lingua straniera saranno destinate alle prime, seconde, terze e quarte classi e dovranno avere una durata di non oltre una settimana.
3. Il viaggio d'Istruzione destinato alle quinte classi avrà come destinazione una capitale europea o città straniera di particolare interesse culturale e dovrà avere una durata di non oltre 6 giorni lavorativi.
4. Tutti i viaggi devono essere promossi e deliberati dal Consiglio di classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le parti di rispettiva competenza. Al Consiglio di Classe spetta la valutazione sulla coerenza del viaggio in relazione agli obiettivi didattici per i quali è organizzato. Al Collegio Docenti spetta il compito di valutare e deliberare sulla progettazione e coerenza didattica. Al Consiglio di Istituto spetta la valutazione della coerenza delle iniziative con le politiche più generali dell'Istituto stesso e la valutazione degli aspetti organizzativi ed economici. Ogni progetto di viaggio deve essere corredato da una relazione scritta illustrativa degli obiettivi didattici culturali e relazionali oltre che del programma dettagliato.
5. Il periodo massimo utilizzabile da ciascuna classe per uscite didattiche inerenti i viaggi è fissato in 15 giorni per anno scolastico, di cui al massimo 12 lavorativi.
6. Per gli studenti minorenni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci, redatto su un modulo prestampato fornito dalla scuola; per i maggiorenni le famiglie dovranno sottoscrivere lo stesso modulo per la presa d'atto.
7. Gli accompagnatori, uno ogni quindici studenti, vanno individuati tra i docenti delle classi coinvolte. Occorre specificare che per ogni gruppo, i docenti accompagnatori devono essere di numero non inferiore a due, indipendentemente dal numero di alunni partecipanti. Per ogni viaggio d'istruzione ognuno dei docenti accompagnatori è responsabile del gruppo di alunni affidatogli. Nel caso di motivato impedimento a partecipare al viaggio da parte di uno dei docenti accompagnatori immediatamente prima della partenza prevista, il Dirigente Scolastico, anche per evitare eventuali danni economici ai partecipanti, potrà individuare altro docente disponibile per garantirne l'effettuazione. Per quanto riguarda la scelta degli accompagnatori si ritiene opportuno applicare questi criteri:
 - La disponibilità
 - La competenza linguistica (anche se non appartenente al Consiglio di classe)
 - L'appartenenza al consiglio di classe
 - La turnazione
11. Le uscite serali nelle località visitate sono permesse solo con la presenza di un numero adeguato di accompagnatori senza fare alcuna differenza tra maggiorenni e minorenni; resta inteso che l'uscita si effettua sotto la discrezionalità e la responsabilità degli accompagnatori.
12. I costi dei viaggi e delle visite devono essere contenuti al fine di non generare discriminazioni tra

gli alunni per l'impossibilità delle famiglie di affrontare spese non sostenibili.

13. I viaggi si svolgono di norma entro il mese di Aprile. Derogano da tale periodo i viaggi in Sicilia finalizzati alle rappresentazioni teatrali a Siracusa nel mese di maggio e i viaggi a carattere naturalistico. Ogni richiesta di deroga deve essere adeguatamente motivata e presentata con congruo anticipo.

Procedure:

I Consigli di Classe nelle riunioni indette per la programmazione didattica, convocati possibilmente entro Novembre, valutate le proposte formulate da un singolo docente o nate come esigenza didattica in seno al Consiglio stesso, delibereranno le iniziative relative ai viaggi e alle visite. Il Collegio dei Docenti procede in seguito alla delibera di competenza. Il Consiglio di Istituto esamina i progetti, ponendo particolare attenzione alle iniziative innovative.

La Commissione Viaggi viene proposta dal Dirigente Scolastico e approvata dal Collegio dei Docenti.

La Commissione individua un Coordinatore responsabile per ogni viaggio, che si avvale della collaborazione di referenti in ogni sede. Il coordinatore:

- presenta alla Commissione Viaggi un programma dettagliato e una relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici del viaggio, che saranno inoltrati al Consiglio d'Istituto;
- redige la lettera informativa per le famiglie;
- redige la dichiarazione di consenso delle famiglie (o presa d'atto per gli alunni maggiorenni)
- si occupa della richiesta dei preventivi;
- si occupa del prospetto comparativo in concerto con il DGSA e la segreteria;
- raccoglie la documentazione fornita dai referenti di sede.

I referenti di sede devono:

- individuare gli alunni partecipanti,
- stilare gli elenchi nominativi degli alunni distinti per classi, indicandone anche gli estremi dei documenti di identità;
- distribuire e ritirare la modulistica inerente il viaggio;
- raccogliere le ricevute di pagamento;
- consegnare debitamente tutta la documentazione acquisita al Coordinatore responsabile.

La Commissione Viaggi si occupa dell'espletamento della gara, procede all'apertura delle buste, controlla la conformità e la completezza della documentazione consegnata dal Coordinatore responsabile, sceglie l'offerta economica più vantaggiosa e riferisce il risultato della gara espletata al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione. Successivamente il D.S., su proposta della Commissione, nomina i docenti accompagnatori. Al termine del viaggio i docenti accompagnatori stilano una relazione sull'andamento del viaggio e sui servizi forniti dall'agenzia.

VISITE GUIDATE e USCITE CONNESSE ad ATTIVITA' CULTURALI o SPORTIVE

1. Non possono essere programmate visite guidate o uscite nei periodi già impegnati nel Piano annuale delle attività (es: consigli di classe, collegi, ecc..).

2. Le visite guidate e le uscite connesse ad attività culturali o sportive devono essere deliberate dal Consiglio di classe.

3. Per gli studenti minorenni è obbligatorio acquisire il consenso scritto delle famiglie, redatto su un modulo prestampato fornito dalla scuola; per i maggiorenni le famiglie dovranno sottoscrivere lo stesso modulo per la presa d'atto.

4. Gli accompagnatori, uno ogni quindici studenti, vanno individuati tra i docenti delle classi.

5. Dell'uscita deve esserne data tempestiva comunicazione alla Presidenza con l'indicazione della data e dei docenti accompagnatori.

6. Per la comparabilità delle offerte, le richieste di preventivo alle agenzie devono essere identiche.